



GESTIONE AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA (L.R. 7/2015)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO
Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 – Disposizioni in materia di riordino delle province
Deliberazione Giunta Regionale n. 14/8 dell'8/04/2015

SETTORE 3

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N. 001 DEL 08 GENNAIO 2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PREINTESA RELATIVA ALLA DESTINAZIONE DEL
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO – ANNO 2015.**

PROPONENTE:

IL DIRIGENTE PROPONENTE: dott. Giorgio SANNA – Settore 3

Proposta presentata il _____. Il Segretario Generale _____.

L'Amministratore Straordinario nella seduta del..... alle ore

a.....

Ha deciso di: Numero della delibera

Il Segretario Generale _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3

Richiamati:

- * il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- * il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'articolo 1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;
- * il vigente Statuto Provinciale approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.38 del 14.06.2007;
- * la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- * il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- * il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (*Codice in materia dei dati personali*);
- * il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 30/12/2010;
- * il vigente Regolamento per l’affidamento degli incarichi legali approvato con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 07.08.2008;
- * i vigenti CCNL del Comparto regioni e Autonomie Locali;
- * il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Amministratore Straordinario n. 77 del 29.10.2015;
- * la deliberazione n. 13 del 07.02.2013, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano delle azioni Positive per le Pari Opportunità, ai sensi dell’articolo 48 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (codice delle Pari Opportunità);
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 75 del 12.06.2014, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016;
- * la deliberazione n. 51 del 22.07.2015 con cui l’Amministratore Straordinario ha approvato del il bilancio di previsione per l’esercizio 2015, il bilancio Pluriennale 2015/2017 e l’allegata relazione previsionale e programmatica;
- * la deliberazione n. 56 del 06.08.2015 con cui l’Amministratore Straordinario ha revocato la deliberazione n. 51 del 22.07.2015 e nuovamente approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e l’allegata relazione previsionale e programmatica
- * la deliberazione n. 14/8 adottata l’08.04.2015, con la quale la Giunta Regionale ha nominato Amministratore Straordinario della soppressa Provincia di Olbia Tempio il dottor Giovanni Antonio Carta, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2015, n. 7;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 11.06.2014 di modifica delle macrostrutture dell’Ente;
- * il decreto n. 7 del 12.06.2014, con il quale il Commissario Straordinario ha conferito, ad ogni effetto di legge, al dirigente dott. Giorgio Sanna, la titolarità dell’incarico dirigenziale di responsabile del Settore 3 denominato “Gestione e Organizzazione Risorse Umane”.

Visti:

- il CCNL 1998/2001 del 23/12/1999 comparto Regioni ed Enti Locali - Area dirigenza;
- il CCNL del 12/02/2002 - Biennio economico 2000/2001 - comparto Regioni ed Enti Locali - Area dirigenza;
- il CCNL del 22/02/2006 - Quadriennio normativo 2002-2005 e Biennio economico 2002/2003 - comparto Regioni ed Enti Locali - Area dirigenza;
- il CCNL del 14/05/2007 - Biennio economico 2004/2005 - comparto Regioni ed Enti Locali - Area dirigenza;

Proposta deliberazione AMM. N. 001/08012016

- il CCNL del 22/02/2010 - Quadriennio normativo 2006-2009 e Biennio economico 2006/2007 - comparto Regioni ed Enti Locali - Area dirigenza;
- il CCNL del 03/08/2010 - Biennio economico 2008/2009 - comparto Regioni ed Enti Locali - Area dirigenza.

Considerato che la materia della contrattazione decentrata integrativa dei dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali è regolata dall'articolo 4 del CCNL del 23.12.1999 che, in tema di contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente, prevede che la stessa si svolga sulle seguenti materie:

- individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della Legge 146/1990, secondo quanto previsto dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del CCNL del 10.4.1996;
- determinazione dei criteri generali per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento dei dirigenti;
- garanzia di pari opportunità, anche per le finalità della Legge n. 125/1991, secondo le previsioni dell'art. 9 (ora sostituito dal D. Lgs. n. 198/2006, articolo 46);
- criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al D. Lgs. n. 626/1994 (ora sostituito dal D. Lgs. n. 81/2008);
- verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 26;
- criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26 lettera e).
- criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato.

Visto l'articolo 40 del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'articolo 54 del D. Lgs. n. 150/2009, che individua le materie che attualmente debbono essere regolate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Atteso che i contratti collettivi decentrati integrativi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale e non possono essere in contrasto con i vincoli normativi e/o risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dei bilanci dei singoli enti e, pertanto, le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Vista la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 85 del 02.11.2015 con la quale venivano definite le direttive per la contrattazione decentrata e sulle modalità di impiego, per l'annualità 2015, delle risorse economiche di cui all'articolo 26 del CCNL del 23.12.1999 di area dirigenziale.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 77 del 20.04.2015 di costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di area dirigenziale per l'anno 2015.

Dato atto che in data 23.12.2015 è stata sottoscritta dalle parti la preintesa relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse costituenti il Fondo per il finanziamento della retribuzione di

Proposta deliberazione AMM. N. 001/08012016

posizione e di risultato del personale dipendente di area dirigenziale, annualità 2015 che si alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Viste la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sottoscritta dal Dirigente del Settore 3 e dal Dirigente del Settore 2, in ordine alla destinazione ed utilizzo delle risorse costituenti il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dipendente di area dirigenziale, relativamente all'annualità 2015, conformi agli schemi appositamente predisposti dal M.E.F. ed allegati alla circolare n. 25 del 19.07.2012.

Considerato che la preintesa in argomento, corredata dalle predetta relazione, è stata sottoposta al vaglio dei Revisori dei Conti per il controllo di competenza.

Preso atto che, nel merito, i Revisori dei Conti hanno rilasciato, con apposito verbale n. 34 in data 04.01.2016, prot. 60, la certificazione prevista dall'art. 40 comma 3/sexies del D. Lgs. n. 165/2001.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore 3 in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2001 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore 2 in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2001 n. 267.

Dato atto che sul presente atto non è stato eccepito alcun rilievo in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale.

Tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale del presente atto,

PROPONE DI DELIBERARE

- a) **di approvare** la preintesa sottoscritta in data 23.12.2015 dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse costituenti il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dipendente di area dirigenziale, annualità 2015;
- b) **di autorizzare** conseguentemente il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione della preintesa di cui al punto precedente del presente dispositivo;
- c) **di dare atto** che è stata acquisita la certificazione del Revisore dei conti, prevista dall'art. 40 comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001;

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si dichiara l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, nell'espressione del presente parere, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 come inserito dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n.190.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3
Dott. Giorgio SANNA

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento. Si dichiara l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, nell'espressione del presente parere, ai sensi dell'articolo 6/bis della Legge n. 241/1990 come inserito dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190.

**LA DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SETTORE 2
Dott.ssa Paola Maria LUCIANO**